

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Chiuse le indagini sulla morte di Mouhamadou Niang a Castellanza, ipotesi omicidio colposo

Orlando Mastrillo · Friday, April 14th, 2023

Il pm **Carlo Alberto Lafiandra** ha notificato l'avviso di chiusura indagini nei confronti di due delle tre aziende a cui faceva capo la vasca di depurazione e nella quale, a **ottobre del 2021**, cadde **perdendo la vita un ragazzino di 14 anni (Mouhamadou Niang)** che stava giocando a pallone con alcuni amici nel cortile del complesso industriale.

Secondo quanto è stato ricostruito dai Carabinieri di Castellanza che hanno indagato sull'accaduto, **il ragazzino si trovava all'interno di un'area industriale in via Isonzo** perché insieme ai familiari era andato a trovare i custodi di una delle società che condividono l'area. Il ragazzo venne risucchiato dalle acque nel tentativo di recuperare il pallone che era finito nella vasca e morì per annegamento, come stabilito dall'autopsia.

Gli interessi della famiglia della giovanissima vittima sono tutelati dall'avvocato **Massimiliano Canavesi** del foro di Milano. Delle tre aziende una risultava essere un fallimento gestito da un curatore, e per questo la posizione è stata stralciata dal fascicolo, mentre le altre due potrebbero essere ritenute imputabili di omicidio colposo. Le loro difese sono state affidate agli avvocati **Christian Bossi e Luca Abbiati** che ora avranno 20 giorni di tempo per chiedere di essere ascoltate o per depositare una memoria difensiva.

La vicenda scosse la comunità castellanese perchè Mouhamadou era ben inserito nel contesto sociale e frequentava l'istituto comprensivo Manzoni che, attraverso il comitato genitori, organizzò anche una raccolta fondi per la famiglia.

This entry was posted on Friday, April 14th, 2023 at 8:54 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.